



## **Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione**

**PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE**  
*delibere del CIPESS n. 2/2021, n. 20/2021*

## **METODOLOGIA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**

"Modifica approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSC, con procedura di consultazione scritta dei Componenti conclusa con nota prot. n. 88643/2024 del 02/07/2024"

## Premessa

Il paragrafo 4 (lett.i), della delibera Cipes n.02/2021 “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” attribuisce al Comitato di Sorveglianza il compito di approvare la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da finanziare nell’ambito del PSC.

In attuazione del predetto disposto normativo, la finalità del presente documento consiste nell’illustrare la metodologia ed i criteri individuati al fine di garantire che le nuove operazioni finanziate a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – approvato con delibera del CIPESS n. 20/2021– siano selezionate in funzione del loro grado di capacità di perseguire gli obiettivi delle aree tematiche in cui il Piano stesso è articolato, tenendo conto della coerenza con le programmazioni di settore unitamente al rispetto del principio di addizionalità delle risorse.

La definizione dei criteri e delle modalità di selezione da adottare nel processo di istruttoria, valutazione e selezione delle operazioni (*fase di attuazione del Programma*) ha, quale obiettivo, quello di garantire la validità e la qualità delle operazioni selezionate e finanziate a valere sul PSC, nonché la rispondenza delle stesse agli obiettivi assunti a base del Piano.

L’individuazione di criteri di selezione chiari e ben definiti rappresenta inoltre uno degli elementi in grado di assicurare all’Amministrazione regionale una efficace attuazione del Piano e al contempo di fornire ai potenziali beneficiari linee guida cui attenersi per la predisposizione delle proprie proposte progettuali.

La Regione, infine, garantisce il rispetto di criteri di selezione e di procedure di valutazione non discriminatori, trasparenti e idonei a garantire il contributo delle operazioni al raggiungimento degli obiettivi di programma del PSC.

### 1. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

Dal punto di vista metodologico, i criteri di selezione delle operazioni saranno innanzitutto funzionali all’individuazione ed al finanziamento di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto agli obiettivi dell’area tematica cui fanno riferimento.

Nel processo di definizione dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell’ambito del Piano Sviluppo e Coesione, è stata dedicata particolare attenzione all’applicazione dei principi di “semplificazione” e “concentrazione”, al fine di individuare dei criteri più pertinenti per la selezione delle operazioni, volta a individuare “pochi” elementi, atti a rappresentare con chiarezza gli aspetti qualificanti delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.

I criteri, infatti, dovranno essere facilmente applicabili e verificabili nella loro capacità di orientare le scelte verso il finanziamento degli interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire i risultati.

La procedura di selezione dei progetti è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) verifica dell’ammissibilità delle domande;
- 2) istruttoria e valutazione dei progetti che hanno superato la prima fase, ai fini della elaborazione di graduatorie o del superamento della soglia di punteggio prevista (in caso di procedure a sportello).

I criteri di selezione delle operazioni da finanziare con le risorse del PSC Molise sono pertanto articolati in “criteri di ammissibilità”, “criteri di valutazione” e “criteri di premialità” e vengono individuati a livello di ciascuna Area Tematica.

I criteri di ammissibilità riguardano caratteristiche di eleggibilità delle operazioni ed elementi imprescindibili per la selezione delle operazioni. Sono pertanto i criteri attraverso i quali i progetti vengono considerati ammissibili o da escludere. I criteri di ammissibilità/esclusione esprimono quindi requisiti di carattere amministrativo e tecnico che un’operazione deve possedere per essere selezionata nell’ambito del PSC e sono tesi ad individuare, tra i progetti presentati, quelli che possono accedere alla successiva fase di

valutazione.

Nello specifico riguardano i seguenti elementi:

- I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica;
- II. Requisiti del proponente;
- III. Requisiti del progetto/operazione.

Alcuni di tali criteri hanno carattere formale, in quanto si applicano a qualsiasi operazione a prescindere dall'Area Tematica di riferimento, sono valutabili in chiave giuridico-formale, rappresentando elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria.

I criteri di ammissibilità formale comuni a tutte le aree tematiche del PSC, sono i seguenti:

***Conformità della documentazione e rispetto della tempistica:***

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, in relazione alle scadenze previste dalla procedura di accesso;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- completezza e correttezza della documentazione richiesta;
- rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dalla procedura di accesso.

***Requisiti del proponente:***

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal PSC e dalla procedura di accesso;
- assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta;
- rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato (es. rispetto del tetto posto dalla regola del "de minimis"), laddove applicabile;
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa degli enti *in house* e società partecipate.

***Requisiti del progetto/operazione:***

- rispondenza del progetto ai requisiti della politica previsti nel PSC e nella specifica procedura di accesso;
- rispetto degli eventuali limiti finanziari (minimi e/o massimi) previsti dalla procedura, inclusi massimali d'intervento applicabili;
- localizzazione dell'intervento (ove previsto);
- caratteristiche dei destinatari (ove previsto).

A questi si aggiungono i criteri di ammissibilità di carattere sostanziale, valutabili in termini di coerenza giuridico-sostanziale, che fanno riferimento ai requisiti di eleggibilità delle operazioni strettamente collegati ai contenuti delle aree tematiche del PSC (ad esempio coerenza con piani di settore; impatto occupazionale, etc.). Pertanto, tali criteri non devono essere applicati in maniera "cumulativa" a tutte le operazioni, ma, per ciascun intervento, si avrà cura di selezionare soltanto i criteri effettivamente pertinenti in coerenza con la finalità dell'intervento che viene attivato.

I criteri di valutazione sono invece volti a misurare, attraverso un opportuno meccanismo di attribuzione di punteggi, la qualità dei progetti sul piano tecnico/finanziario e di merito nonché il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Area tematica di riferimento.

I criteri di valutazione sono articolati in quattro classi di analisi:

- a) Efficacia del progetto/operazione rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato;
- b) Efficienza del progetto/operazione;
- c) Realizzabilità del progetto/operazione, in termini di livello di progettazione e tempistica di esecuzione (laddove pertinente);
- d) Impatto in termini di politiche orizzontali, laddove pertinenti;
- f) Criteri di premialità (ove del caso).

I criteri di premialità sono elementi che quando previsti dalla specifica procedura di selezione delle operazioni consentono di attribuire una sorta di bonus all'operazione grazie al quale la stessa migliora il proprio risultato nelle procedure di valutazione. In tale senso, quindi, nelle procedure "a graduatoria" nei soli casi di parità di valutazione, i criteri di premialità consentono un'ulteriore possibilità di gerarchizzare le differenti operazioni mediante l'attribuzione di una "precedenza", nelle procedure a sportello, invece, gli stessi possono consentire l'attribuzione di un bonus di punteggio quantificato secondo modalità precise previste dalle procedure di evidenza pubblica.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni, sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea. Si tratta in particolare dei seguenti principi:

- principio di pari opportunità e non discriminazione volto a garantire la parità di trattamento tra uomini e donne. Il principio è stato declinato attraverso una premialità garantita in tutti i progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale. La premialità verrà applicata in modo trasversale a tutti i progetti che riguardano i temi della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale.
- principio dello sviluppo sostenibile. Il principio è stato declinato a seconda della tipologia di azione prevista.

I criteri di ammissibilità e di valutazione, una volta approvati dal Comitato di Sorveglianza, diventano cogenti: dovranno, pertanto, essere inseriti, nella opportuna formulazione, nei bandi/avvisi pubblici di riferimento, tenendo conto della pertinente tipologia di operazione. I criteri individuati nel documento potranno, pertanto, essere selezionati e declinati in sede di attuazione in considerazione ed in coerenza della specifica operazione che si intende attuare e delle finalità della stessa; in tal modo, i criteri di ammissibilità e di valutazione possono essere "scelti" tra quelli disponibili in modo da tenere conto delle evoluzioni di contesto e delle finalità degli interventi e/o declinati ad un maggiore livello di dettaglio qualora ciò sia funzionale a rendere più efficace o efficiente il processo di selezione delle operazioni. Tale approccio viene adottato sia per i criteri di ammissibilità, sia per i criteri di valutazione.

In ragione dell'ampia gamma di progetti/operazioni potenzialmente attivabili nell'ambito delle diverse Aree Tematiche del PSC e dei diversi settori di intervento ricompresi nelle stesse, non tutti i criteri di valutazione dovranno essere sempre e necessariamente presenti in tutte le procedure selettive. Infatti, per ciascun criterio andrà valutata l'effettiva pertinenza, oltre al "peso" che si ritiene adeguato assegnargli nei singoli casi.

Il documento sui criteri di selezione, per sua natura, deve rappresentare una proposta flessibile e dinamica, che potrà essere modificata sulla scorta di osservazioni del Comitato di Sorveglianza e di nuove esigenze che potranno emergere in fase di programmazione e attuazione delle iniziative del Piano Sviluppo e Coesione. Pertanto, nel processo di attuazione del Piano, i criteri potranno essere oggetto di revisione e/o modifica al fine di rendere più selettive e mirate le procedure atte a selezionare le operazioni da finanziare rispetto alle operazioni programmate, tenendo conto dell'esperienza maturata con le prime procedure avviate.

**Per le operazioni che promuovono le capacità di risposta alla crisi nel contesto della pandemia da “COVID-19”, nell’ambito dei principi assunti nella metodologia sopra descritta, sono definiti i seguenti criteri, comuni a tutte le Aree tematiche coinvolte, che troveranno applicazione sino al perdurare dello stato di emergenza.**

Criteri di ammissibilità:

**Conformità della documentazione e rispetto della tempistica** (criteri comuni a tutte le operazioni anche nell’ambito delle procedure ordinarie, non connesse alla risposta all’emergenza COVID-19):

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, in relazione alle scadenze previste dalla procedura di accesso;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- completezza e correttezza della documentazione richiesta;
- rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dalla procedura di accesso.

**Requisiti del proponente:**

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal PSC e dalla procedura di accesso;
- assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all’esecuzione del progetto/proposta.
- per il macroprocesso “erogazione di aiuti”, rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato e dei requisiti previsti dalle diverse tipologie di aiuto, ivi inclusi i regimi in “*de minimis*” e quelli notificati nell’ambito del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19” o di altre basi giuridiche pertinenti;

**Requisiti del progetto/operazione**

- correlazione del progetto alle finalità di una misura di contrasto agli effetti causati dalla pandemia da Covid-19 ammissibile al sostegno del PSC;
- rispondenza del progetto ai requisiti previsti nella specifica procedura di accesso, ivi inclusi gli eventuali limiti finanziari (minimi e/o massimi) previsti dalla procedura;
- localizzazione dell’intervento (ove previsto);
- caratteristiche dei destinatari (ove previsto).

Criteri di valutazione e Criteri di premialità: stante la specificità della tipologia di operazioni, è previsto esclusivamente un esito di approvabilità/non approvabilità dei progetti, essendo gli stessi finanziati in relazione alla disponibilità delle risorse stanziare dalle singole procedure di selezione. Pertanto, i criteri di valutazione e i criteri di premialità, come sopra definiti, sono disapplicati.

## **2. Pubblicizzazione dei criteri di selezione e trasparenza della selezione**

In seguito all’approvazione dei criteri di selezione delle operazioni da parte del Comitato di Sorveglianza, l’Autorità Responsabile del Piano si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione adottati e di trasparenza in fase di attuazione delle operazioni.

Con riferimento alla pubblicizzazione dei criteri di selezione, l’attuazione del principio sarà garantita tramite:

- la pubblicazione del documento dei Criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza, sul sito del PSC della Regione Molise in modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari;

- la pubblicazione delle procedure di attuazione delle operazioni di volta in volta emanate (avvisi pubblici, manifestazioni di interesse) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati;

### **3. Criteri di selezione delle operazioni**

Con riferimento alle nuove operazioni da finanziare nell'ambito del PSC, ed in applicazione della metodologia sopra illustrata, di seguito vengono presentati i criteri di ammissibilità e di valutazione specifici, articolati per ciascuna area tematica del Piano Sviluppo e Coesione, che l'Autorità Responsabile intende adottare al fine di rendere eleggibili le operazioni al Piano.

Tali criteri verranno applicati unitamente a quelli sopra riportati al paragrafo 2, inerenti ai requisiti di ammissibilità formale.

**Tabella 1: Criteri di selezione delle operazioni di cui al punto 4 dell'ordine del giorno**

Area Tematica	Descrizione Area Tematica	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
<p><b>1. RICERCA E INNOVAZIONE</b></p>	<p><i>Interventi in materia di sostegno alla ricerca e promozione dell'innovazione tecnologica, di investimento nelle strutture dedicate alla ricerca e di accrescimento delle competenze per ricerca, innovazione e transizione industriale attraverso, ad esempio il finanziamento di dottorati o borse di studio e ricerca.</i></p>	<p><b>Requisiti del progetto/operazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Coerenza con strategia e obiettivi del Piano</li> <li>ii. Coerenza con la <i>Smart Specialisation Strategy</i> regionale e con i suoi driver di sviluppo;</li> <li>iii. Contributo allo sviluppo del settore/indotto;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. <b>Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Vantaggio competitivo del progetto</b> in termini tecnico-scientifici; ad es. si potranno valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità del progetto di generare innovazioni di prodotto, di processo e organizzative che accrescano la competitività dell'impresa;</li> <li>• la capacità del progetto di promuovere gli investimenti delle imprese in R&amp;S, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese e centri di ricerca;</li> <li>• la qualità delle relazioni tra imprese e istituti di ricerca;</li> </ul> </li> <li>• <b>Efficienza del progetto/operazione</b>, ad es. si potrà valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore aggiunto apportato/atteso;</li> <li>• Capacità dell'operazione di generare ricadute economiche;</li> <li>• Validità tecnico-scientifica dell'operazione in termini di innovatività e di metodologie proposte;</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>b. <b>Realizzabilità del progetto/ operazione</b>; ad es. si potrà valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la sostenibilità del cronoprogramma (in termini organizzativi e finanziari);</li> <li>• la coerenza e congruità delle spese ammissibili rispetto all'iniziativa proposta.</li> </ul> </li> <li>c. <b>Impatto in termini di politiche orizzontali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione: (es. imprese a prevalente conduzione femminile e acquisizione di certificazioni -certificazione SA8000-);</li> <li>• Impatto in termini di promozione della lotta al</li> </ul> </li> </ul>

			<p>cambiamento climatico (laddove applicabile);</p> <p><b>d. Criteri di premialità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti fondati sulle KETs (Key Enabling Technologies);</li> <li>• Progetti che introducono innovazioni in campo ambientale in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e/o di prodotto;</li> <li>• Progetti di imprese che adottano sistemi di gestione ambientale di processo o di prodotto certificati.</li> </ul>
<p><b>2. DIGITALIZZAZIONE</b></p>	<p><i>Interventi per la diffusione di tecnologie e servizi digitali in tutti gli ambiti, anche per favorire l'interazione di cittadini, imprese e associazioni con la pubblica amministrazione e investimenti per il potenziamento della connettività digitale.</i></p> <p><i>1 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</i></p>	<p><b>Requisiti del progetto/operazione:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con strategia e obiettivi del Piano</li> <li>Coerenza con l'Agenda Digitale europea e con il Piano Nazionale Banda Ultralarga.</li> <li>Coerenza con l'Agenda Digitale Regionale e nazionale (conseguentemente alla S3, di cui l'Agenda Digitale è parte).</li> <li>Coerenza con la Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025.</li> <li>Localizzazione di interventi in aree di intervento definite a fallimento di mercato, individuate secondo meccanismi delineati nel Progetto nazionale Strategico Banda Ultra Larga.</li> <li>Coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale Italiana.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato,</li> <li>• <b>Qualità/adequatezza</b> della proposta valutata in termini di metodologia e procedure di attuazione proposte rispetto agli obiettivi da conseguire: (i) diffusione di servizi interattivi per cittadini, imprese e associazione con la PA; (ii) potenziamento della connettività digitale.</li> <li>• <b>Efficienza del progetto/operazione</b> valutata in relazione:</li> <li>• al settore di intervento "Tecnologia e Servizi digitali" in termini di (i) Popolazione beneficiaria di interventi per il potenziamento della dotazione ICT; (ii) Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati;</li> <li>• al settore di intervento "Connettività digitale" in termini di (i) Popolazione beneficiaria di interventi per il potenziamento della connettività; (ii) Popolazione beneficiaria di servizi per la connettività, (iii) Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale.</li> <li>• <b>Realizzabilità del progetto/operazione;</b> ad es. si potrà valutare:</li> <li>• Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma Adozione di eventuali meccanismi di superamento di eventuali barriere all'esecuzione (es. competenze,</li> </ul>

			<p>infrastrutturazione);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenibilità del crono programma.</li> </ul>
<p><b>3. COMPETITIVITA' IMPRESE</b></p>	<p><i>Interventi a sostegno di strutture, investimenti e servizi per la competitività delle imprese in tutti i settori, ivi inclusi i settori dell'agricoltura, del turismo e delle imprese culturali e creative.</i></p>	<p><b>Requisiti del progetto/operazione:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con strategia e obiettivi del Piano</li> <li>Coerenza, ove pertinente, con la Smart Strategy regionale e con i suoi driver di sviluppo (dove per "ove pertinente" si intende che il criterio viene attivato esclusivamente negli interventi che hanno la specifica finalità di promuovere e/o sostenere traiettorie di sviluppo delineate nella Ris3 Molise);</li> <li>Coerenza con il Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo (ove pertinente)</li> <li>Contributo ai livelli di occupazione</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli output ed agli indicatori di risultato:</li> <li>• <b>Vantaggio competitivo del progetto</b> in termini tecnici e di mercato; ad es. si potranno valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità del progetto di contribuire all'incremento del tasso di innovazione delle imprese;</li> <li>• Capacità dell'operazione di generare innovazioni di prodotto, di processo e organizzative che accrescano la competitività dell'impresa;</li> <li>• la capacità del progetto di accrescere le presenze presso le strutture di ricettività sostenute (laddove applicabile);</li> <li>• la capacità del progetto di contribuire all'innalzamento investono delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (laddove applicabile)</li> </ul> </li> <li>a. <b>Efficienza del progetto/operazione</b> ad es. si potrà valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'impatto dell'investimenti in relazione ai valori attesi in termini di incremento di fatturato; ampliamento dei mercati di riferimento, etc.</li> </ul> </li> <li>• <b>Realizzabilità del progetto/operazione;</b> ad es. si potrà valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la sostenibilità del cronoprogramma (in termini organizzativi e finanziari).</li> <li>• la coerenza e congruità delle spese ammissibili rispetto all'iniziativa proposta.</li> </ul> </li> <li>• <b>Impatto in termini di politiche orizzontali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione: (es. imprese a prevalente conduzione femminile e acquisizione di certificazioni -certificazione SA8000-);</li> <li>• Impatto in termini di promozione della lotta al cambiamento climatico (laddove applicabile);</li> </ul> </li> <li>• <b>Criteri di premialità</b></li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti fondati sulle KETs (Key Enabling Technologies);</li> <li>• Progetti che introducono innovazioni in campo ambientale in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e/o di prodotto;</li> <li>• Progetti di imprese che adottano sistemi di gestione ambientale di processo o di prodotto certificati.</li> </ul>
<b>4. ENERGIA</b>	<i>Interventi volti ad incrementare l'efficienza energetica, anche mediante la diffusione dei sistemi di produzione di energia rinnovabile e delle smart grid, reti e punti di accumulo dotati di tecnologie intelligenti.</i>	<p><b>Requisiti del progetto/operazione:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con strategia e obiettivi del Piano</li> <li>Coerenza con la programmazione regionale (PEAR) regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore</li> </ol>	<p>a. <b>Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli output ed agli indicatori di risultato, ad esempio si potrà valutare:</p> <p>per il Settore di Intervento "Efficienza energetica":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'adeguatezza della proposta in termini di diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici;</li> <li>• la capacità del progetto di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2;</li> </ul> <p>per il Settore di Intervento "Energie rinnovabili"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità del progetto di incrementare l'efficienza energetica attraverso la produzione di energia rinnovabile;</li> <li>• la capacità del progetto di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2;</li> </ul> <p>Per il Settore di Intervento "Reti e accumulo":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità del progetto di incrementare il numero di utenti energetici dotati di allacciamento alle reti "intelligenti";</li> </ul> <p>b. <b>Efficienza del progetto/operazione</b>, ad es. si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• TEP risparmiati per unità di investimento;</li> </ul> <p>c. <b>Realizzabilità del progetto/ operazione</b>; ad es. si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di meccanismi di superamento di eventuali barriere all'esecuzione (autorizzazioni, permessi e nulla osta);</li> <li>• Sostenibilità del crono programma in termini economici-finanziari.</li> </ul>

			<p><b>d. Impatto in termini di politiche orizzontali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione: (es. imprese a prevalente conduzione femminile e acquisizione di certificazioni -certificazione SA8000-) (ove applicabile);</li> <li>• Impatto in termini di promozione della lotta al cambiamento climatico.</li> </ul>
<p><b>5. AMBIENTE E RISORSE NATURALI</b></p>	<p><i>Interventi volti a tutelare la biodiversità, a ridurre l'inquinamento anche attraverso bonifiche di siti inquinati, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e contrastare i rischi del territorio, alla gestione delle risorse idriche, alla gestione del ciclo dei rifiuti e alla valorizzazione, anche a fini di sviluppo, delle risorse naturali.</i></p>	<p><b>Requisiti del progetto/operazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con strategia e obiettivi del Piano</li> <li>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore;</li> </ol>	<p><b>a. Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli output ed agli indicatori di risultato, saranno valutati ad esempio, in relazione ai settori di intervento in cui ricadono le operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità dell'operazione di ridurre la superficie esposta al rischio incendi;</li> <li>• capacità dell'operazione di incidere sul grado di pericolosità idraulica/geomorfológica;</li> <li>• capacità dell'operazione di produrre ricadute in termini di riduzione delle perdite;</li> <li>• capacità dell'operazione di produrre ricadute in termini di riduzione dei rifiuti collocati in discarica;</li> <li>• capacità dell'operazione di potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati</li> <li>• capacità di incidere sullo stato di conservazione di habitat e specie;</li> <li>• capacità di migliorare la fruibilità e accessibilità delle aree oggetto di intervento;</li> </ul> <p><b>b. Efficienza del progetto/operazione</b>, ad es. si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Utilizzo di modelli e tecniche avanzati nella realizzazione/gestione delle opere.</li> </ul> <p><b>c. Realizzabilità del progetto/ operazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma</li> <li>• Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>• Utilizzo di modelli e tecniche avanzati nella</li> </ul>

			<p>realizzazione/gestione delle opere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di meccanismi di superamento di eventuali barriere all'esecuzione (autorizzazioni, permessi e nulla osta);</li> </ul> <p>d. <b>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dell'impatto ambientale;</li> <li>• Eco – sostenibilità</li> </ul> <p><b>Criteri di premialità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.</li> <li>• Proposte progettuali che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement nelle procedure di appalto pubblico</li> <li>• Localizzazione in aree naturali inquadrata nella Rete Natura 2000.</li> </ul>
<b>6. CULTURA</b>	<i>Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali.</i>	<p><b>Requisiti del progetto/operazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con strategia e obiettivi del Piano</li> <li>Coerenza con il Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo</li> <li>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore</li> </ol>	<p>a. <b>Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli output ed agli indicatori di risultato ad es. si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità dell'intervento di accrescere l'attrattiva degli attrattori culturali, favorendo processi di sviluppo;</li> <li>• la capacità del progetto di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-culturale e paesaggistico regionale;</li> <li>• la capacità di migliorare gli standard di qualità e di efficienza dei servizi turistici di accoglienza e informazione turistica.</li> </ul> <p>b. <b>Efficienza del progetto/operazione</b>, ad es. si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovatività in termini di servizio offerto;</li> <li>• Integrazione con le imprese e le reti di imprese operanti nelle filiere turistiche, culturali, creative e dello spettacolo e nei settori produttivi tradizionali e tipici;</li> <li>• Valenza paesaggistica del sito oggetto di valorizzazione;</li> <li>• Valenza storico-culturale del sito oggetto di valorizzazione;</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità attrattiva del sito oggetto di valorizzazione.</li> </ul> <p>c. <b>Realizzabilità del progetto/operazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del crono programma;</li> <li>• Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>• Adozione di meccanismi di superamento di eventuali barriere all'esecuzione (autorizzazioni, permessi e nulla osta);</li> </ul> <p>d. <b>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dell'impatto ambientale;</li> <li>• Sostenibilità ambientale</li> </ul>
<b>7. TRASPORTI E MOBILITÀ</b>	<i>Interventi per lo sviluppo delle reti e dei servizi di trasporto di persone e merci in campo stradale, ferroviario, marittimo e aereo, sia con riferimento alle reti TEN-T e alle direttrici e nodi di accesso alle medesime, nonché per la promozione della mobilità regionale e urbana sostenibile e logistica urbana.</i>	<p><b>Requisiti del progetto/operazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con strategia e obiettivi del Piano</li> <li>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore</li> </ol>	<p>a. <b>Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato, ad es. si potrà valutare, in relazione ai settori di intervento in cui ricadono le operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità dell'intervento di migliorare, "modernizzare" le reti e i servizi di trasporto considerati cruciali per i sistemi regionali;</li> <li>• Capacità dell'intervento di ridurre i tempi di percorrenza;</li> <li>• Capacità dell'intervento di contribuire a promuovere interventi in favore della mobilità sostenibile ivi inclusa la mobilità ciclabile;</li> <li>• Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti;</li> </ul> <p>b. <b>Efficienza del progetto/operazione</b>, ad es. si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>• Integrazione con altre azioni e interventi di mobilità sostenibile previsti dalle politiche regionali e volti a favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici;</li> </ul> <p>c. <b>Realizzabilità del progetto/operazione:</b> Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità ed economicità della proposta</p> <p>d. <b>Impatto socioeconomico, in termini di politiche</b></p>

			<p><b>orizzontali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riduzione dell'impatto ambientale;</li><li>• Sostenibilità ambientale</li></ul>
--	--	--	--

<p><b>8. RIQUALIFICAZIONE URBANA</b></p>	<p><i>Interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ad uso civile di edifici e spazi pubblici volti ad ospitare servizi e attività di interesse collettivo, ivi comprese le finalità di rigenerazione delle periferie, di infrastrutture verdi urbane, di strutture per la promozione della pratica sportiva, di miglioramento della sicurezza e legalità dei luoghi.</i></p>	<p><b>Requisiti del progetto/operazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Coerenza con strategia e obiettivi del Piano</li> <li>ii. Coerenza con le strategie nazionali e regionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. <b>Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato, ad es. si potrà valutare: la capacità della proposta di contribuire: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla riqualificazione di immobili di edilizia pubblica e spazi pubblici con l'obiettivo di ospitare servizi e attività di interesse collettivo;</li> <li>• al recupero e valorizzazione di infrastrutture verdi urbane e di strutture per la promozione della pratica sportiva;</li> <li>• alla capacità di migliorare la sicurezza nei contesti abitati;</li> </ul> </li> <li>b. <b>Efficienza del progetto/operazione</b>, ad es. si potrà valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: definizione degli obiettivi; metodologie e procedure attuazione dell'intervento</li> <li>• Integrazione con altre azioni e interventi di riqualificazione urbana previsti dalle politiche regionali;</li> <li>• Capacità del progetto di generare partnership pubblico – privato.</li> </ul> </li> <li>c. <b>Realizzabilità del progetto/operazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</li> </ul> </li> <li>d. <b>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dell'impatto ambientale;</li> <li>• Sostenibilità ambientale</li> </ul> </li> </ul>
--	--	--	--

<p><b>9. LAVORO E OCCUPABILITA'</b></p>	<p><i>Interventi volti a sostegno e sviluppo dell'occupazione anche favorendo l'adattabilità ai cambiamenti nel mercato del lavoro, alla regolarità del lavoro, all'occupazione femminile e alla conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, al rafforzamento sul piano infrastrutturale dei servizi per l'impiego.</i></p>	<p><b>Requisiti del progetto/proposta</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i. Grado di coerenza con la Politica per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale;</li> <li>ii. Sussistenza dei requisiti e delle capacità amministrativa, finanziaria e operativa in capo al proponente.</li> <li>iii. Coerenza con altri strumenti di programmazione rilevanti (POR, Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL, Garanzia Giovani);</li> <li>iv. Caratteristiche delle imprese che candidano la domanda e dei contratti di assunzione (tipologia e durata).</li> <li>v. Caratteristica dei destinatari</li> </ol>	<p><b>Per quanto riguarda gli interventi volti al sostegno e allo sviluppo dell'occupazione anche favorendo l'adattabilità ai cambiamenti nel mercato del lavoro, alla regolarità del lavoro, all'occupazione femminile e la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, si prevedono i seguenti criteri:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <b>Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato ad es. si potrà valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle competenze in termini qualitativi (es: profili professionali coinvolti) e quantitativi (es: percentuale di dipendenti e di strutture organizzative coinvolte)</li> <li>• Qualità dell'intervento in termini di capacità di coinvolgimento attivo dei gruppi di destinatari di riferimento</li> <li>• Grado di incidenza della proposta nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo);</li> <li>• Promozione di nuove capacità e professionalità in particolar modo mediante interventi dedicati alla trasversalità delle competenze;</li> <li>• Creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale;</li> <li>• Progetti con carattere di innovatività o creatività nell'idea imprenditoriale nei prodotti, nei processi, nelle forme di gestione e commercializzazione;</li> <li>• Progetti imprenditoriali proposti da donne, giovani, disoccupati, dipendenti di aziende in crisi, lavoratori in mobilità e persone con disabilità;</li> <li>• Tipologie contrattuali proposte.</li> </ul> </li> <li>b. <b>Efficienza del progetto/operazione</b>, ad es. si potrà valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mantenimento del lavoro, nel breve</li> </ul> </li> </ol>
---	--	---	---

			<p>periodo, anche autonomo, dopo l'intervento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innalzamento del profilo di competenza dei destinatari;</li> <li>• Qualifiche ottenute</li> </ul> <p>c. <b>Realizzabilità del progetto/operazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Congruità dei tempi e dei costi proposti rispetto alle attività e ai risultati attesi.</li> </ul> <p>d. <b>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di coinvolgimento del partenariato pertinente (autorità pubbliche, enti locali, parti economiche e sociali e organismi di formazione);</li> <li>• Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con le imprese, con la rete dei servizi competenti;</li> <li>• Progetti in settori e filiere produttive scelti dalla Regione sulla base di considerazioni legate alla necessità di intervento in situazioni di criticità, ma anche rispetto agli ambiti che mostrano maggiore vivacità nella ripresa e che offrono promettenti opportunità occupazionali.</li> </ul> <p><b>Per quanto riguarda gli interventi volti al rafforzamento sul piano infrastrutturale dei servizi per l'impiego i criteri di selezione sono:</b></p> <p>a. <b>Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato ad es. si potrà valutare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di sviluppo di un sistema di Mappatura delle opportunità occupazionali;</li> <li>• Grado di efficacia dei servizi di orientamento e presa in carico (n. utenti);</li> <li>• Grado di Sviluppo del sistema IDO per</li> </ul>
--	--	--	--

			<p>facilitare l'incontro tra domanda e offerta;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di incidenza della proposta nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo);</li> </ul> <p><b>b. Efficienza del progetto/operazione</b>, ad es. si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di integrazione territoriale dei servizi per l'impiego con gli altri servizi, in particolare quelli sociali e quelli per l'istruzione e la formazione;</li> <li>• Coordinamento della rete dei servizi per il lavoro, pubblici e privati, con il sistema della formazione in funzione delle priorità individuate</li> </ul> <p><b>c. Realizzabilità del progetto/operazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Congruità dei tempi e dei costi proposti e rispetto alle attività e ai risultati attesi.</li> </ul> <p><b>d. Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di coinvolgimento del partenariato pertinente (autorità pubbliche, enti locali parti economiche e sociali e organismi di formazione)</li> <li>• Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con le imprese, con la rete dei servizi per l'impiego</li> </ul>
<b>10 - SOCIALE E SALUTE</b>	<i>Interventi per favorire l'accesso ai servizi di natura socio-assistenziale e sanitaria, di promozione dell'inclusione di categorie fragili della popolazione, ivi incluse persone con background straniero e comunità emarginate, di contrasto al rischio di povertà e deprivazione materiale, anche mediante il potenziamento delle infrastrutture dedicate.</i>	<b>Requisiti del progetto/proposta</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Rispondenza dell'intervento al Piano Operativo Socio Sanitario</li> <li>Coerenza dell'intervento con l'analisi della domanda di servizi socio-sanitari a scala locale predisposta dall'amministrazione regionale;</li> <li>Conformità dell'operazione alle tipologie di destinatari dei servizi socio-sanitari</li> <li>Carta dei servizi che si prevede di erogare.</li> </ol>	<p><b>a. Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato ad es. si potrà valutare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di copertura dei servizi a livello di ambito socio-territoriale;</li> <li>• Grado di inclusione dei progetti sostenuti rispetto alle categorie fragili della popolazione;</li> <li>• Grado di coinvolgimento degli utenti delle strutture di assistenza sociale nuove o</li> </ul>

			<p>modernizzate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di coinvolgimento degli utenti alle iniziative e ai servizi sostenuti.</li> </ul> <p><b>b. Efficienza del progetto/operazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti con carattere di innovatività dei servizi proposti;</li> <li>• Progetti con carattere di innovatività nelle forme di organizzazione, gestione ed erogazione del servizio, anche attraverso il coinvolgimento del partenariato sociale</li> </ul> <p><b>c. Realizzabilità del progetto/operazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Facilità di accesso delle strutture;</li> <li>• Sostenibilità gestionale delle strutture finanziate;</li> </ul> <p><b>d. Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento attivato in territori senza copertura dei servizi proposti.</li> <li>• Completamento dei programmi di intervento improntati alle medesime finalità e avviati nel corso della programmazione precedente;</li> <li>• Progetti che prevedono l'ammodernamento tecnologico dei servizi.</li> </ul>
<b>11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	<i>Interventi volti a favorire il rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione, l'accesso alle competenze, l'apprendimento permanente, anche mediante il potenziamento delle infrastrutture educative e formative.</i>	<p><b>Requisiti del progetto/proposta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Coerenza con pianificazione regionale in materia di istruzione;</li> <li>vi. Coerenza con altri strumenti di programmazione rilevanti (POR, Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL, Garanzia Giovani);</li> <li>vii. Caratteristiche delle strutture formative</li> <li>viii. Coerenza degli interventi formativi rispetto alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo</li> <li>ix. Caratteristica dei destinatari</li> </ul>	<p><b>a. Efficacia del progetto/operazione</b> rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato ad es. si potrà valutare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo dell'operazione in termini di partecipazione scolastica, riduzione della dispersione e adozione di processi innovativi di sostenibilità</li> <li>• Miglioramento dell'accesso alle Tecnologie dell'ICT e nonché dell'impiego e della qualità delle medesime</li> <li>• Grado di accrescimento competenze dei destinatari dell'offerta formativa</li> <li>• Grado di coerenza esterna della proposta con le esigenze specifiche del territorio , del</li> </ul>

			<p>sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento, ovvero di analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori con trend positivi ;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di coinvolgimento dei Destinatari quali: giovani, disoccupati, etc..</li> </ul> <p><b>b. Efficienza del progetto/operazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conseguimento di una qualifica alla fine della partecipazione</li> <li>• Rilascio di una certificazione delle competenze</li> <li>• Qualità della proposta progettuale in termini di sviluppo di reti ed elevamento della connettività e dei servizi digitali;</li> </ul> <p><b>c. Realizzabilità del progetto/operazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposta formativa corrispondente al fabbisogno rilevato;</li> </ul> <p><b>d. Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo alla realizzazione di laboratori di settore, tecnico professionali, artistici in relazione concreta con il territorio;</li> <li>• Riduzione del mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione. (Sistema duale)</li> <li>• Complementarietà con interventi rientranti in altri strumenti di finanziamento;</li> <li>• Grado di coinvolgimento delle imprese nell'erogazione stessa della formazione o nella definizione del suo contenuto.</li> </ul>
--	--	--	---

<p><b>12. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA</b></p>	<p><i>Interventi volti ad incrementare le capacità tecniche dell'Amministrazione, ivi compresa l'assistenza tecnica volta a supportare gestione, monitoraggio, controlli, verifiche valutazioni degli interventi.</i></p>	<p><b>Requisiti del progetto/proposta</b></p> <p>i. Coerenza con strategia e obiettivi del Piano</p>	<p><b>a. Efficacia del progetto/operazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Amministrazione;</li> <li>• Contributo all'esercizio delle funzioni e delle responsabilità nell'attuazione del Piano</li> </ul> <p><b>b. Efficienza del progetto/operazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità e competenze professionali dei proponenti;</li> <li>• Appropriatelyzza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere</li> </ul> <p><b>c. Realizzabilità del progetto/operazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità tecnica ed economico finanziaria degli interventi</li> </ul>
---	---	--	---